**La Maratona internazionale degli autogoverni locale ha riunito più di 1.000 comuni di 35 paesi. Il dialogo continuerà.**

"Autogoverni locali di tutto il mondo devono unire i loro sforzi e chiedere all'unanimità che i politici di ogni paese prendano decisioni difficili che aiuteranno a fermare l'aggressione russa, fermare e punire i crimini di guerra che la Russia continua a commettere in Ucraina", ha affermato il Ministro dello sviluppo delle comunità e dei territori dell’Ucraina **Oleksiy Chernyshov** ed ha delineato l'obiettivo della Maratona internazionale online "Unione degli autogoverni locali del mondo per la salvaguardia delle vite umane e della pace" durante il quinto incontro dei capi delle comunità ucraine e dei loro colleghi, rappresentanti degli autogoverni locali del mondo.

La Maratona è stata organizzata dal Ministero dello sviluppo delle comunità e dei territori dell'Ucraina, Programma del Consiglio d'Europa “Decentramento e riforma della pubblica amministrazione in Ucraina”, progetto di USAID “Supporto economico dell’Ucraina Orientale”, progetto svizzero-ucraino “Decentramento per lo sviluppo dell'istruzione democratica” (DECIDE), Associazione delle città ucraine, Associazione delle comunità territoriali unite, Portale “Decentramento”.

Dal 18 marzo al 7 aprile di quest'anno si sono svolti cinque incontri online dei capi delle comunità ucraine con i loro colleghi di 35 paesi, a cui hanno partecipato oltre 1.000 partecipanti.

Da parte ucraina a questi incontri hanno preso parte i sindaci di Kyiv Vitaliy Klychko, di Kharkiv Ihor Terekhov, di Mariupol Vadym Boichenko, di Leopoli Andriy Sadovyi, di Chernihiv Vladyslav Atroshenko, di Vinnytsia Serhii Morhunov, di Bucha Anatoliy Fedoruk, di Novoukrainka Oleksandr Korinnyi e molti altri. Ognuno di loro ha spiegato ai colleghi stranieri in modo convincente con la descrizione dei casi locali la situazione attuale in Ucraina, le vere cause della guerra contro l'Ucraina, le dimensioni e la gravità dei crimini di guerra dell'esercito russo, nonché le sfide che i rappresentanti degli autogoverni locali ucraini devono affrontare oggi.

Ascoltando i capi delle comunità ucraine, i partecipanti alla Maratona hanno notato che grazie al decentramento avvenuto dopo il 2014, gli autogoverni locali in Ucraina sono diventato una forza potente che oggi è molto importante nella lotta all'aggressione russa. "Vorrei rendere omaggio ai capi delle comunità ucraine che attualmente stanno facendo un lavoro titanico. Durante la guerra le comunità locali rappresentano una parte determinante nella resistenza dell'Ucraina", ha affermato in una delle riunioni Claudia Luciani, Direttrice dei diritti umani, uguaglianza e governance del Consiglio d'Europa.

I sindaci delle comunità ucraine hanno chiamato i sindaci ed i rappresentanti dei comuni e le loro associazioni nei paesi europei, negli Stati Uniti, in Canada, in Messico ed in Israele ad assumere un ruolo altrettanto importante in ogni paese democratico del mondo nel contrastare l'aggressione russa. Loro non solo hanno ringraziato per il significativo sostegno umanitario alle comunità ucraine in tutto il mondo, ma hanno anche chiesto ai governi locali di fare appello ovunque a presidenti, primi ministri, politici, deputati, rappresentanti di organizzazioni internazionali per sostenere le essenziali provvedimenti che aiuteranno l'Ucraina a resistere all'aggressione e a impedire alla di continuare la guerra.

Tali provvedimenti includono la chiusura dei cieli dell'Ucraina e la fornitura di un maggiore supporto militare di armi moderne, l'inasprimento delle sanzioni economiche contro la Russia e l'isolamento economico della Russia, arresto dell’attività economica delle società straniere in Russia, l'espulsione della Russia dalle organizzazioni internazionali ed il divieto di lavorare ai canali di propaganda russi nei paesi democratici, identificando gli organizzatori e gli autori di crimini di guerra e chiamandoli alla giustizia in Tribunale internazionale, promuovendo l'integrazione europea accelerata dell'Ucraina.

Inoltre, i sindaci ucraini hanno invitato i loro colleghi ad unirsi ed insistere per la liberazione dei funzionari del governi locali rapiti dai militari russi, alla loro protezione dalla persecuzione degli occupanti e alla cessazione di qualsiasi partnership con le città sorelle della Russia, i cui capi non hanno condannato pubblicamente l'aggressione militare e le uccisioni di massa dei cittadini civili.

A rispondere decine dei discorsi di rappresentanti delle città di tutto il mondo sono stati pronunciati nell'ambito della Maratona: Joachim Roth, Rete di Associazioni dei governi iocali del Sud-Est Europa (NALAS), Alison Gilliland, Lord sindaco di Dublinj (Irlanda), Martin Horn (Germania), sindaco di Friburgo, Christophe Ramond, Presidente dell'Associazione dei dipartimenti francesi, Jacek Majchrowski, Presidente di Cracovia (Polonia), Alec von Graffenried, sindaco di Berna (Svizzera), David Linard, sindaco di Cannes (Francia), Presidente dell'Associazione dei Sindaci di Francia, Vasileios Foivos Axiotis, Vice sindaco di Atene (Grecia), Ilias Apostolopoulos, Unione dei Comuni della Grecia, Mario Rajn, sindaco di Križevci (Croazia), Vladimir Prebilič, sindaco di Kočevje (Slovenia), Moses Elisaf, sindaco di Giannina (Grecia), Massimo Bello, membro del Consiglio Nazionale d'Italia del Consiglio dell'Associazione dei comuni e delle regioni d'Europa (AICCRE), Christian Giordano, sindaco di Villanova d'Asti (Italia), Ellen Glasser, sindaco di Atlantic Beach, Florida (USA), Lori Lightfoot, sindaco di Chicago (USA), Berry Vrbanovic, sindaco di Kitchener (Canada), Edward Mermelstein, Commissario per le Relazioni Internazionali dell'Ufficio del Sindaco di New York, Valérie Plante, sindaco di Montreal (Canada), Marianne Schuurmans, Presidente dell'Associazione dei Sindaci dei Paesi Bassi, Mārtiņš Staķis, sindaco di Riga (Lettonia), Lars Gravråkk, Consigliere politico del Comune di Oslo (Norvegia), Anna-Kaisa Ikonen, sindaco di Tampere (Finlandia), Remigijus Šimašius, sindaco di Vilnius (Lituania), Anders Knape, Presidente dell'Associazione svedese dei governi locali e regionali (SALAR) ed altri.

Il loro motivo principale era la solidarietà con il popolo ucraino, con le comunità ucraine e la condanna delle azioni criminali della Russia. Molti relatori della Maratona hanno sottolineato che questa guerra non riguarda solo Ucraina, questa guerra rappresenta una minaccia per il mondo intero. "Questa non è un'operazione speciale, questa non è nemmeno una guerra, questo è un genocidio! Se i russi riusciranno a sconfiggere l'Ucraina oggi, andranno avanti. Il mondo intero, tutti dovrebbero fare tutto il possibile per fermarli "- ha detto in uno degli incontri il **Vice sindaco di Rishon LeZion (Israele) Maxim Babitski**. **Alison Gilliland**, Lord sindaco di Dublino, Irlanda ha detto: “Comprendiamo che l'attacco russo è una sfida a tutto ciò in cui crediamo! La vostra lotta è la nostra lotta!” Il Vice sindaco di Vienna **Christoph Wiederkehr**: "Questa non è una guerra contro l'Ucraina, questa è una guerra contro l'Europa, contro la democrazia!".

In risposta agli appelli della parte ucraina, i sindaci del mondo hanno espresso anche la loro disponibilità ad unirsi alle pressioni ai governi nazionali per le richieste dell'Ucraina. "Il minimo che possiamo fare è chiedere al nostro governo di accogliere tutte le richieste dell'Ucraina", ha affermato **Moses Elisaf**, sindaco di Giannina (Grecia). **Valérie Plante**, sindaco di Montreal (Canada), ha assicurato: "Faremo tutto il possibile per inviare un segnale molto chiaro al nostro governo che questa invasione è inaccettabile e deve essere fermata".

Il dialogo tra i rappresentanti degli autogoverni locali dei paesi del mondo, avvenuto in queste settimane difficili, proseguirà, perché la solidarietà dei comuni di tutto il mondo, la voce forte ed unita dei sindaci, dovrebbe essere un argomento forte per tutti coloro da chi dipendono le decisioni vitali per l'Ucraina .

"Continueremo questo lavoro, poiché il supporto internazionale per l'Ucraina è estremamente importante. Sono convinto che molte delle decisioni prese oggi nel mondo per aiutare l'Ucraina siano il risultato della Maratona internazionale degli autogoverni locali, di una potente voce unita dei comuni, che vengono considerati in ogni Paese democratico", ha affermato Oleksiy Chernyshov.

Il Ministro ha invitato l'Associazione delle città ucraine ad organizzare una staffetta municipale internazionale.

"In un incontro con i comuni degli Stati Uniti, Canada, Israele e Messico è stata avanzata una proposta per gli appelli scritti collettivi di sindaci ucraini e sindaci di altri paesi ai governi e parlamenti a sostegno dell'Ucraina e la fine della guerra. Ciò può essere nella forma di staffetta municipale internazionale. È possibile che l'Associazione delle città ne sia l'organizzatore".